



Due giorni di incontri istituzionali, eventi e premiazioni

SEGUE--- La sapiente produzione e lavorazione dello stagno ad Huy, ha prodotto, invece, una singolare medaglia raffigurante i principali monumenti cittadini. Gonfalone delle eccellenze locali, invece, è stato Carlo Monti, pittore di origine aronese e di fama internazionale, i cui quadri sono stati offerti come dono d'accoglienza. Una mattinata che è corsa velocemente ma che non ha dimenticato il valore più profondo del gemellaggio. Come hanno ricordato gli stessi rappresentanti, infatti, il legame tra le città è un punto fondamentale per la collaborazione ed il reciproco rispetto, culturale e lavorativo. Proprio in nome di questi nobili sentimenti, dopo un breve rinfresco svoltosi nell'Atrio dei Busti, lo storico locale

prof. Giovanni di Bella ha guidato le delegazioni in una visita alla scoperta delle bellezze della nostra cittadina: il palazzo del Municipio, la collegiata ed il campanile, piazza San Graziano, la biblioteca civica, il corso e Sant'Anna, sino a Piazza del Popolo, dove ospiti del ristorante La Piazzetta, le delegazioni si sono fermate per un pasto all'insegna della tradizione.

La firma dei patti

Il pomeriggio si apre al Palacongressi "Marina e Marcello Salina" dove i rappresentanti istituzionali si sono riuniti pubblicamente per il rinnovo dei Patti di Gemellaggio. A condurre l'evento la giornalista Chiara Fabrizi che, dopo una breve introduzione, ha lasciato la parola al sindaco

di Arona, Antonio Catapano. Un discorso intenso che ha riportato alla memoria personaggi della storia aronese, come Carlo Torelli e Guglielmo Usellini, che non ha dimenticato di sottolineare l'immenso apporto che la creazione dell'Unione Europea ha saputo dare ad ogni singolo stato appartenente e che non ha certo trascurato la difficile crisi attraversata dalla nostra società, auspicando la crescita di una nuova consapevolezza di "solidarietà concreta".

La parola è così passata ai rappresentanti delle delegazioni straniere che non hanno esitato a rimarcare la necessità di abbattere qualsiasi barriera ancora esistente in Europa. In proposito, l'assessore di

SEGUE---



Momenti della passeggiata storica tra le vie d'Arona, guidati dal professore Giovanni di Bella e da Giuseppina Dragone. Nell'ordine, le delegazioni davanti alla chiesa di San Graziano; nella biblioteca "Carlo Torelli" di Arona, con la direttrice Lia Ongaro; mentre passeggiano per Corso Cavour e in una foto di gruppo in Piazza del Popolo.

